

11 agosto 2025 n. 61

LETTERA RR.LL.SS. ALL'AZIENDA

Riteniamo utile condividere con tutti i colleghi la lettera inviata dai **Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza** all'azienda in materia di **Lavoro Flessibile**



Milano, 17/07/2025

Al **Datore di Lavoro** di
Intesa Sanpaolo Spa
Nicola Maria Fioravanti

Al
Responsabile Sicurezza sul Lavoro di
Intesa Sanpaolo Spa
Dr. Aniello Auricchio

Al **R.S.P.P.** di
Intesa Sanpaolo Spa
Arch. Dario Russignaga

Ai **Medici Coordinatori** ISP
Dott. Maurizio Coggiola
Dott. Paolo Carrer

Oggetto: regole in materia di lavoro flessibile

Recentemente è stato posto all'attenzione di tutto il personale del Gruppo, con grande enfasi, il documento in oggetto, che entra in dettaglio sulla materia del lavoro flessibile e su come, secondo il Datore di Lavoro, si debba esplicitare.

Cogliamo l'occasione per richiamare un tema di salute già più volte sollevato nei nostri incontri.

Ribadiamo che qualsiasi lavoratore o lavoratrice, che presti servizio all'interno dei locali aziendali, ha diritto a fruire di una postazione di lavoro perfettamente conforme alle norme di legge vigenti, il cui rigido rispetto abbiamo più e più volte esplicitamente e dettagliatamente richiamato in nostre precedenti comunicazioni sul tema; a maggior ragione se si tratta di personale già inquadrato come videoterminalista.

Il mancato rispetto di tali norme comporta una più alta probabilità di mettere in gioco la salute dei colleghi, che sempre più fruiranno del lavoro flessibile: l'utilizzo del pc portatile privo di tastiera e monitor separati, specie per adibizioni prolungate, aumenta notevolmente il rischio di incorrere in problemi muscolo-scheletrici e di affaticamento visivo / astenopia, e riteniamo che un ripensamento delle politiche aziendali su questo versante potrebbe essere una buona risposta al preoccupante aumento in corso di tali fenomeni, come evidenziato dalla relazione epidemiologica di Gruppo del 2024.

Riteniamo pertanto necessario, e *conditio sine qua non*, che anche coloro che si rechino per lavoro presso gli HUB, in tutto il territorio nazionale, trovino in loco e possano effettivamente usufruire di monitor e tastiere separate, sempre collegabili al PC portatile loro assegnato.

Chiediamo pertanto, come più volte promesso dall'azienda, ma senza seguito, di avviare una intensa attività di adeguamento di tutte le postazioni di lavoro presenti in qualsiasi locale aziendale (HUB e uffici direzionali inclusi), affinché siano sempre dotate di questi requisiti minimi, e chiediamo altresì di modificare il testo della normativa citata in oggetto, disponendo nella stessa l'obbligatorietà dell'uso di tali imprescindibili presidi tecnologici, per propiziare sempre e ovunque un lavoro in salute, prescrivendo il divieto all'utilizzo della postazione di lavoro, qualora risultasse carente di monitor e tastiera separati (o non collegabili per ragioni tecniche al pc personale dell'addetto).

A tendere, riteniamo inoltre importante e imprescindibile giungere a fornire, anche per il lavoro flessibile svolto fra le mura domestiche, delle postazioni di lavoro in tutto e per tutto conformi alle norme ergonomiche in materia, quindi dotate come minimo di tastiera e monitor separati; ciò a maggior tutela della salute di tutti i dipendenti del gruppo, anche in previsione del sicuro aumento del numero di giornate di lavoro flessibile delle quali il personale senza dubbio fruirà d'ora in poi.

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

Gli RLS di Gruppo Intesa Sanpaolo